

A LAVAGNA IL CIV E I CANDIDATI

«È la politica del passato»

Caveri su Mondello-Sanguineti

LAVAGNA. «L'appoggio dell'ex sindaco Gabriella Mondello al candidato Giuseppe "Pino" Sanguineti era, certamente, tra le cose probabili». L'annuncio di Mondello, già parlamentare Udc, di sostenere l'aspirante sindaco di "Movimento per Lavagna", non sorprende il vicesindaco uscente, in corsa verso la fascia tricolore al capo della lista "Uniti per Lavagna".

«Ciò che appare evidente, mentre ci si riempie la bocca di cambiamento e rinnovamento, è che si vorrebbe riportare Lavagna al passato - commenta Caveri - Non siamo interessati ad accordi politici di vertice, ma impegnati ad

ascoltare la gente, a conoscere i bisogni dei cittadini. "Uniti per Lavagna" guarda avanti, mettendo al servizio della città dieci anni di buona amministrazione in un progetto rinnovato per pensare con fiducia al futuro della città». Nell'attesa che la parte istituzionale (ossia la presentazione della relazione di fine mandato) si concluda, Caveri limita gli incontri elettorali anche se ieri era in piazza Vittorio Veneto, tra i banchi degli ambulanti



Mauro Caveri al mercato

del mercato settimanale.

Intanto, il consorzio dei commercianti del centro storico di Lavagna ha organizzato per giovedì prossimo, alle 21, all'auditorium Campodonico, un incontro pubblico con i cinque candidati sindaco: Alessandro Lavarello (Movimento cinque stelle), Piergiorgio Ravaioni ("Cambiamo Lavagna"), Mario Maggi ("Cento per cento Lavagna"), Caveri e Sanguineti. Sei domande e tre minuti a testa per rispondere. Modera Elisa Folli, giornalista di Entella tv.

D. BAD.